SCHEMA N..... NP/13853
DEL PROT. ANNO 2017

N. 542
IN DATA 04/07/2017

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale

Segreteria Generale
Staff affari Giunta - Settore

SEDUTA DELLA GIUNTA REGIONALE : N 3451 del 04/07/2017

OGGETTO : Comune di Genova. Verifica di Assoggettabilità. Variante in merito al PTC-IP-ACL ad oggetto l'adeguamento della disciplina inerente l'Area di Intervento n. 8 - Cantieri aeronautici Sestri Ponente

CERTIFICAZIONE DELLE RISULTANZE DELL'ESAME DELL'ATTO

Si ATTESTA che nel corso dell'odierna seduta della Giunta Regionale, PRESIDENTE Giovanni Toti , con la partecipazione dei seguenti Componenti, che si sono espressi in conformità di quanto a fianco di ciascuno indicato:

PRESENTI	ASSENTI	I COMPONENTI DELLA GIUNTA - SIGNORI		VOTI ESPRESSI		
				FAVOR.	ASTEN.	CONTR.
X		Giovanni Toti	- Presidente	X		
X		Sonia Viale	- Vice Presidente	X		
X		Giovanni Berrino	- Assessore	X		
X		Ilaria Cavo	- Assessore	X		
X		Giacomo Raul Giampedrone	- Assessore	X		
X		Stefano Mai	- Assessore	X		
	X	Edoardo Rixi	- Assessore			
X		Marco Scajola	- Assessore	X		
7	1			7		

RELATORE alla Giunta Marco Scajola e con l'assistenza del Segretario Generale e del Dott. Roberta Rossi, che ha svolto le funzioni di SEGRETARIO

LA GIUNTA REGIONALE

all'unanimità HA APPROVATO il provvedimento proposto secondo lo schema il cui testo integrale è riportato in originale da pag. 1 a pag. 3 della presente cartella, autenticato dal Segretario della Giunta Regionale.

Data - IL SEGRETARIO
04/07/2017 (Dott. Roberta Rossi)

Il presente ATTO viene contraddistinto col numero, a margine indicato, del REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA REGIONALE - Parte I

RISULTANZE DELL'ESAME

AUTENTICAZIONE COPIE

SETTORE STAFF E AFFARI GIUNTA
P_____ C_____ C_____
L'ISTRUTTORE
(Dott.ssa Augusta Ginesi)

CODICE PRATICA :

PIAGGIO

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

ORIGINALE

SCHEMA N. NP/13853
DEL PROT. ANNO.....2017

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti
Pianificazione territoriale e Vas - Settore

OGGETTO : Comune di Genova. Verifica di Assoggettabilità. Variante in merito al PTC-IP-ACL ad oggetto l'adeguamento della disciplina inerente l'Area di Intervento n. 8 - Cantieri aeronautici Sestri Ponente

DELIBERAZIONE	N.	542 del REGISTRO ATTI DELLA GIUNTA	DATA 04/07/2017

LA GIUNTA REGIONALE

RICHIAMATE:
- la L.R. 10 agosto 2012 n. 32, recante "Disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica (VAS) e modifiche alla legge regionale 30 dicembre 1998 (disciplina della valutazione di impatto ambientale), da ultimo modificata con l.r. 6 aprile 2017 n.6 ed, in particolare, gli articoli 3 e 13;
- la L.R. 4 settembre 1997 n. 36 e s.m.i.
- la deliberazione della Giunta regionale n.254 del 31 marzo 2017 recante il riparto delle competenze tra organi e uffici regionali diversi da quelli consiliari;
- la circolare del Segretario generale della Giunta regionale prot.n.IN/2017/5856 del 23 marzo 2017 avente ad oggetto "Disposizioni relative alla verifica di legittimità degli atti amministrativi regionali";

PREMESSO che:

il Consiglio Comunale di Genova con DCC n.34 del 11.04.17 ha avviato formalmente la procedura per l'adozione degli Atti inerenti l'Accordo di Pianificazione fra Regione Liguria, Comune di Genova e ASP-Porto di Genova;
l'Accordo di Pianificazione ha ad oggetto l'adeguamento della strumentazione urbanistica regionale inerente l'Area di Intervento n.8 – "Cantieri aeronautici" del PTC-IP-ACL da rinominare "Polo Industriale di Sestri Ponente", e conseguentemente l'aggiornamento della documentazione costitutiva del vigente PUC relativa al Distretto n.7 "Piaggio Aeroporto" da rinominarsi "Polo Industriale di Sestri - Aeroporto";

con nota n.130423 del 18.04.17 il Comune di Genova ha trasmesso alla Regione Liguria, Settore Pianificazione Territoriale e VAS in qualità di Autorità competente, la documentazione ai fini dell'avvio della procedura della verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'articolo 13 della l.r.n.32/12, in quanto l'area in oggetto è stata parzialmente interessata dall'ultima variante al Piano di Bacino del Torrente Chiaravagna approvata con DGR n.111 del 13.02.17 che ha modificato l'estensione delle fasce di esondabilità in fascia A andando a riguardare una rilevante parte dell'insediamento industriale ex-Piaggio;

con nota prot. n. PG/174283 dell'8/05/2017 la Regione Liguria, Settore Pianificazione Territoriale ai sensi dell'art. 13, comma 4 della l.r. 32/2012 e s.m. ha proposto al Comune di Genova quale Ente procedente, un elenco di

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
30/06/2017
(Claudio Berardi)

Data - IL SEGRETARIO
04 LUG. 2017

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

SETTORE STAFF DELLA GIUNTA
P. C. C.
L'ISTRUTTORE
(Dott.ssa Augusta Ginesi)

CODICE PRATICA
PIAGGIO

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

ORIGINALE

SCHEMA N. NP/13853
DEL PROT. ANNO.....2017

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti
Pianificazione territoriale e Vas - Settore

soggetti competenti in materia ambientale da consultare nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS; l'Amministrazione comunale di Genova con nota prot. n.159104 dell'11/05/2017 ha condiviso la proposta regionale;

il Settore Pianificazione Territoriale e VAS, in data 15.05.17 ha, quindi, avviato con nota n. PG/2017/180943 la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 13 della l.r. 32/2012 e s.m.

CONSIDERATO che:

a seguito del ridimensionamento dell'industria manifatturiera aeronautica facente capo a Piaggio Aero Industries S.p.A. si è determinata la progressiva dismissione del sito produttivo di Sestri Ponente con trasferimento di parte delle relative attività in altro stabilimento della Società e quindi risulta non più attuale la prescrizione normativa inserita nella attuale scheda dell'Area di Intervento n.8 del PTC-IP-ACL, che riferisce la funzione caratterizzante esclusivamente all'industria aeronautica, con conseguente necessità di procedere al suo aggiornamento da effettuarsi apportando una variante normativa al PTC-IP-ACL .
Tale variante è volta ad allargare ed attualizzare la tipologia degli insediamenti produttivi insediabili tenendo conto delle mutate condizioni del contesto urbano e della sopraggiunta variante al Piano di Bacino del Torrente Chiaravagna, approvata con DGR n.111 del 13 febbraio 2017 dalla Regione Liguria, che ha aggiornato la perimetrazione delle fasce di inondabilità, inserendo una porzione dell'Area in oggetto posta in prossimità dell'alveo del torrente in Fascia A e la retrostante linea ferroviaria in fascia B modificando così l'assetto preesistente;

la variante al PTC -IP-ACL è da sottoporre a procedura di verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.3, comma 3, lettera b) della citata l.r.n.32/2012 e s.m. in quanto l'area in oggetto è stata parzialmente interessata dall'ultima variante al Piano di Bacino del Torrente Chiaravagna approvata con DGR n.111 del 13.02.17, che ha modificato l'estensione delle fasce di esondabilità in fascia A andando a riguardare una rilevante parte dell'insediamento industriale ex-Piaggio;
la variante in esame non costituiscono quadro di riferimento per l'approvazione dei progetti soggetti a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dei disposti del decreto Legislativo n.152/2006 e s.m., né prevedono interventi all'interno di SIC e ZPS tali da richiedere la Valutazione ambientale strategica di cui all'articolo 3, comma 1, della l.r.n.32/2012 e s.m.;

DATO ATTO che:
dagli esiti dell'istruttoria effettuata dalle strutture regionali competenti - sottoposti alla Commissione Interna della vice-Direzione Generale del Territorio istituita con ordine di servizio prot. IN/2017/2725 del 13/2/2017 - come in dettaglio specificato nella relazione tecnica n. 17 del 28 giugno 2017, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, è emerso che il progetto in esame, al fine di non determinare impatti significativi e negativi sull'ambiente, dovrà essere adeguato alle prescrizioni in dettaglio riportate nella ridetta relazione;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
30/04/2017
(Claudio Berardi)

Data - IL SEGRETARIO

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

SETTORE [illegible] INTA

L'ISTRUTTORE
(Dott.ssa Augusta Ginesi)

CODICE PRATICA

PIAGGIO

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

ORIGINALE

SCHEMA N. NP/13853
DEL PROT. ANNO.....2017

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti
Pianificazione territoriale e Vas - Settore

RITENUTO, pertanto, alla luce delle argomentazioni svolte nella citata relazione tecnica nonché degli elementi indicati nel rapporto preliminare agli atti della struttura e dei pareri dei soggetti competenti in materia ambientale, che la variante al PTC-IP-ACL in oggetto sia da escludere dalla procedura di VAS di cui agli artt. 8 e segg. l.r. n. 32/2012 a condizione dell'osservanza delle prescrizioni riportate nella medesima relazione tecnica;

su proposta dell'Assessore all' Urbanistica, Pianificazione Territoriale, demanio e tutela del Paesaggio, Politiche abitative ed Edilizia, Attività estrattive, Rapporti con i lavoratori transfrontalieri

DELIBERA

per i motivi indicati in premessa:

1. di escludere, ai sensi dell'articolo 13, c. 6 l.r. n. 32/2012, dalla procedura di VAS, di cui agli artt. 8 e segg. l.r. n. 32/2012 e s.m. la variante al PTC-IP-ACL avente ad oggetto l'adeguamento della disciplina territoriale inerente l'Area di Intervento n.8 – Cantieri aeronautici Sestri Ponente come meglio specificato nella relazione tecnica n. 17 del 28/6/2017 allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso a condizione che siano ottemperate le prescrizioni ivi indicate.

2. di pubblicare il presente provvedimento sul sito regionale ai sensi di legge.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, o alternativamente, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione.

---------- FINE TESTO ----------

Si attesta la regolarità amministrativa, tecnica e contabile del presente atto.

Data - IL DIRIGENTE
30/VI/2017
(Dott. Arch. Dino Biondi)

Data - IL VICE DIRETTORE GENERALE TERRITORIO
30/06/2017
(Arch. Pier Paolo Tomiolo)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
30/06/2017
(Claudio Berardi)

Data - IL SEGRETARIO

ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

SE[illegible]

L'ISTRUTTORE
(Dott.ssa Augusta Ginesi)

CODICE PRATICA

PIAGGIO

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

ORIGINALE

SCHEMA N.....NP/13853
DEL PROT. ANNO 2017

N. 542
IN DATA : 04/07/2017

REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale
Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti
Pianificazione territoriale e Vas - Settore

OGGETTO : Comune di Genova. Verifica di Assoggettabilità. Variante in merito al PTCP-IP-ACL ad oggetto l'adeguamento della disciplina. inerente l'Area di Intervento n. 8 - Cantieri aeronautici Sestri Ponente

DOCUMENTI ALLEGATI COSTITUITI DAL NUMERO DI PAGINE A FIANCO DI CIASCUNO INDICATE

Procedura di verifica di assoggettabilità - RELAZIONE TECNICA N. 17 DEL 28 GIUGNO 2017
Da pag. 2 a pag. 8

PER UN TOTALE COMPLESSIVO DI PAGINE N. 8

FINE TESTO

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Claudio Berardi)
30/06/2017

ALLEGATO ALL'ATTO

AUTENTICAZIONE COPIE

L'ISTRUTTORE
(Dott.ssa Augusta Ginesi)

CODICE PRATICA :
PIAGGIO

COD. ATTO : DELIBERAZIONE

ORIGINALE

SCHEMA N..... NP/13853 DEL PROT. ANNO 2017	**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale** Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti Pianificazione territoriale e Vas - Settore

PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'
ART. 13 l.r. n. 32/2012 smi

Relazione istruttoria n.17 del 28 giugno 2017

Piano	Accordo di Pianificazione – Variante PTC-IP-ACL
Proponente	Comune di Genova
Responsabile del Procedimento	Arch. Claudio Berardi
Data di avvio	15 maggio 2017 nota PG/2017/180943

Premessa e sintesi del procedimento

Il Consiglio Comunale di Genova con DCC n.34 del 11.04.17 ha avviato formalmente la procedura per l'adozione degli Atti inerenti l'Accordo di Pianificazione fra Regione Liguria, Comune di Genova e ASP-Porto di Genova, per l'adeguamento della strumentazione urbanistica regionale inerente l'Area di Intervento n.8 – "Cantieri aeronautici" del PTC-IP-ACL da rinominare "Polo Industriale di Sestri Ponente", e conseguentemente l'aggiornamento della documentazione costitutiva del vigente PUC relativa al Distretto n.7 "Piaggio Aeroporto" da rinominarsi "Polo Industriale di Sestri - Aeroporto";

Con nota n.130423 del 18.04.17 il Comune di Genova ha trasmesso alla Regione Liguria, Settore Pianificazione Territoriale e VAS in qualità di Autorità competente, la documentazione ai fini dell'avvio della procedura della verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi della l.r.n.32/12, in quanto l'area in oggetto è stata parzialmente interessata dall'ultima variante al Piano di Bacino del Torrente Chiaravagna approvata con DGR n.111 del 13.02.17 che ha modificato l'estensione delle fasce di esondabilità in fascia A andando a riguardare una rilevante parte dell'insediamento industriale ex-Piaggio;

Con nota prot. n. PG/174283 dell'8/05/2017 la Regione Liguria, Settore Pianificazione Territoriale e VAS al fine della procedura di Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'art. 13 della L.r. 32/2012 ha proposto al Comune di Genova quale Ente procedente, un elenco di soggetti competenti in materia ambientale da consultare nell'ambito del procedimento;

L'Amministrazione comunale di Genova con nota prot. n.159104 dell'11/05/2017 ha rilasciato il proprio nullaosta al riguardo;

La Regione Liguria, Settore Pianificazione Territoriale e VAS, in data 15.05.17 ha quindi avviato con nota n. PG/2017/180943 la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 13 della l.r. 32/2012 e s.m.i..

Soggetti competenti in materia ambientale consultati e contributi pervenuti

Segretariato Reg. per i Beni Culturali e Paesaggistici	
Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio	
ARPAL Direzione scientifica	
ARPAL CAT	
ARPAL Dipartimento di Genova	
ASL n. 3 Genovese	
Mediterranea Acque S.p.a.	
Iren S.p.a.	
I-Reti S.p.a.	

L'ISTRUTTORE
(Dott.ssa Augusta Ginesi)

Strutture interne consultate e pareri pervenuti

Assetto del territorio	IN/2017/11446 dell'8 giugno 2017
Ecologia	IN/2017/12378 del 22 giugno 2017
Ecosistema costiero e acque	IN/2017/12191 del 20 giugno 2017

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Claudio Berardi)
30/06/2017

Data - IL SEGRETARIO
04 LUG. 2017

ORIGINALE

SCHEMA N..... NP/13853 DEL PROT. ANNO 2017	**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale** Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti Pianificazione territoriale e Vas - Settore

Urbanistica	
Tutela del paesaggio e demanio marittimo	

Nota redazionale
Con il carattere *corsivo* gli estratti dai documenti e contributi pervenuti, ***corsivo grassetto*** contenuti a carattere prescrittivo.

ANALISI ISTRUTTORIA

Descrizione del Piano
All'interno del Distretto di Trasformazione n. 4 Ponente del Piano Territoriale di Coordinamento per gli Insediamenti Produttivi dell'Area Centrale Ligure approvato con D.C.R. n.95/1992, l'Area di Intervento n. 8 – Cantieri aeronautici viene individuata quale sede di attività produttive nel settore aeronautico indicando la Funzione Caratterizzante AE4 INDUSTRIA MANIFATTURIERA riferita esclusivamente all'industria aeronautica.
L'Areale appartiene in larga parte al Demanio Marittimo gestito dall'Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Occidentale – porto di Genova, in misura minore risulta essere di proprietà privata, mentre la restante porzione nord è occupata dalle infrastrutture ferroviarie di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A..
Si estende su una superficie di circa 62.000 mq, parte della quale occupata dalle attività produttive in oggetto e la restante dalla linea ferroviaria. Tre capannoni di diversa dimensione e una palazzina adibita ad uffici costituiscono gli edifici produttivi che insistono su un'area pianeggiante di circa 47.000 mq, realizzata tramite riempimento antropico a mare e delineata dalla linea ferroviaria a nord, dal Torrente Chiaravagna ad est, dai cantieri navali ad ovest ed a sud dalla viabilità urbana di Via Cibrario che separa il complesso produttivo dal nuovo insediamento residenziale di "Marina Aeroporto". L'area è servita anche da Via Marsiglia, viabilità veicolare di ridotte dimensioni che scavalcando la sede ferroviaria permette il collegamento con il centro di Sestri Ponente.
Come indicato nelle premesse della DCC n.34/2017 del 11/04/2017, a seguito del *ridimensionamento dell'industria manifatturiera aeronautica facente capo a Piaggio Aero Industries S.p.A.* si è determinata *la progressiva dismissione del sito produttivo di Sestri Ponente con trasferimento di parte delle relative attività in altro stabilimento della Società…con la conseguente restituzione dell'area di circa mq 34.400* alla proprietaria Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Occidentale – porto di Genova. Di conseguenza risulta non più attuale la prescrizione normativa inserita nella scheda dell'Area di Intervento n.8 del PTC-IP-ACL *che riferisce la funzione caratterizzante esclusivamente all'industria aeronautica a suo tempo stabilita in quanto strettamente connessa alla presenza delle "Industrie Aeronautiche e Meccaniche Rinaldo Piaggio" poi "Piaggio Aerospace"* con conseguente necessità di procedere al suo aggiornamento da effettuarsi apportando una variante normativa al PTC-IP-ACL volta ad allargare ed attualizzare la tipologia degli insediamenti produttivi insediabili tenendo conto delle mutate condizioni del contesto urbano e della sopraggiunta variante al Piano di Bacino del Torrente Chiaravagna approvata con DGR n.111 del 13 febbraio 2017 dalla Regione Liguria, che ha aggiornato la perimetrazione delle fasce di inondabilità inserendo una porzione dell'Area in oggetto posta in prossimità dell'alveo del torrente in Fascia A e la retrostante linea ferroviaria in fascia B modificando così l'assetto preesistente rendendone necessaria la verifica di assoggettabilità alla VAS al fine di accertarne gli impatti significativi sull'ambiente.
Ai fini della messa in sicurezza del territorio il Comune di Genova ha avviato alcuni progetti per gli interventi di sistemazione idraulica riguardanti anche il tratto a valle del Torrente Chiaravagna in corrispondenza dell'Area ILVA e dell'Area Piaggio.

Variante al PTC-IP-ACL
Al fini dell'adeguamento della strumentazione urbanistica regionale, fino all'approvazione del PTR continuano ad essere approvate le varianti ai vigenti piani territoriali di coordinamento regionali fermo restando che, nel caso in esame, dovendosi modificare il PTC-IP-ACL e conseguentemente il PUC il procedimento individuato dalla l.r. n. 36/1997 e s.m.i è l'Accordo di Pianificazione.

Il Comune di Genova, quale Ente promotore conformemente all'art. n.57 commi 2 e 3 della legge regionale citata ha indetto con nota n.40337 del 6/2/2017 la Conferenza Preliminare tenutasi in data 16 febbraio 2017 relativa al procedimento di concertazione dell'Accordo di Pianificazione tra Regione Liguria, Comune di Genova e Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Occidentale – porto di Genova.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Claudio Berardi)
30/06/2017

Data - IL SEGRETARIO
(Dott.ssa Augusta Gnesi)

ORIGINALE

L'ipotesi di AdiP proposto dall'Amministrazione comunale,

- Conferma la funzione caratterizzante **AE4 Industria Manifatturiera** cancellando la prescrizione che la riferisce esclusivamente all'industria aeronautica;
- Inserisce l'ulteriore funzione caratterizzante **AE3 Industria ad alta tecnologia** al fine di sostenere occupazione e mantenere e/o sviluppare il tessuto produttivo genovese nelle sue componenti di qualità;
- con l'inserimento della funzione caratterizzante AE3 introduce, sulla base della tabella di compatibilità tra funzioni di cui alle NdA del PTC-IP-ACL, la compatibilità della funzione **AE5 Artigianato e Piccola Industria** ponendo come limite alla sua applicazione l'esclusione con apposita prescrizione delle attività commerciali ed espositive in quanto non congruenti con il ruolo assegnato all'Area;
- prevede l'introduzione di parametri edilizi tesi a confermare sostanzialmente i volumi esistenti, ammettendo una possibilità di incremento del 10%.

Analisi Ambientale
L'analisi dei profili ambientali della Variante deve essere necessariamente calibrata sulla specificità della stessa, che è volta sostanzialmente ad attualizzare la destinazione ad attività produttive già oggi operante superando le limitazioni poste al momento dell'approvazione del PTC-IP-ACL (DCR n.95/1990) che ne circoscrivevano l'operatività alle sole attività aeronautiche. L'aggiornamento dovrà quindi valutare la gamma delle funzioni produttive oggi ammissibili in un contesto parzialmente mutato per l'inserimento, al margine, di funzioni anche di carattere residenziale, e soprattutto in considerazione dei limiti posti dalla pianificazione di bacino.

Al riguardo occorre evidenziare che la proposta comunale contiene, in analogia con le schede normative dei distretti del PUC, una sezione espressamente dedicata alle prestazioni ambientali.

Valutazione del carico urbanistico
Secondo quanto dichiarato nel Rapporto preliminare, il *Carico insediativo è da considerarsi invariato in quanto le proposte modifiche al PTC-IP-ACL riguardano il superamento della destinazione produttiva aeronautica in favore di più generiche funzioni produttive ad alto contenuto tecnologico, compatibili col mutato contesto urbano in cui si situa l'Area di intervento, escludendo espressamente le attività commerciali, invariata la consistenza volumetrica attuale.*
Inoltre le proposte modifiche alla Scheda d'Area di PTC-IP-ACL contemplano, oltre agli interventi conservativi del patrimonio edilizio esistente e di incremento volumetrico nel limite del 10%, quantità ordinariamente consentita per l'adeguamento tecnologico e funzionale degli edifici, interventi di demolizione e ricostruzione del patrimonio edilizio esistente a parità di volume, quindi la disciplina urbanistica conferma la densità esistente in un lotto sostanzialmente saturo.
Conseguentemente anche il calcolo degli abitanti equivalenti, ai fini della valutazione del carico inquinante sul sistema depurativo è da considerarsi invariato.

Aspetti Idrogeologici
Il Rapporto preliminare dedica un esteso capitolo (il 3.5) agli aspetti idraulici, in cui, tra l'altro, fornisce il quadro degli interventi in corso e previsti per la messa in sicurezza del T. Chiaravagna, fornendo indicazioni relativamente ai tempi di esecuzione di ciascun lotto. Il rapporto preliminare approfondisce quindi lo scenario di rischio idraulico attuale (3.5.1) e a breve periodo (3.5.2).

A questo riguardo, il parere espresso dal Settore Assetto del Territorio dà atto che *il Rapporto Preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS individua correttamente i vincoli e la disciplina previsti dal Piano di Bacino del Torrente Chiaravagna per l'area in esame ed è aggiornato all'ultima revisione, approvata con DGR n.111 del 13 /02/2017.*

Conseguentemente, il parere degli uffici regionali *ricorda, in particolare, che una parte del distretto ricade attualmente in fascia A di inondabilità (art. 15 c.2 delle Norme di Attuazione del Piano) e pertanto gli interventi ammessi sul*

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Claudio Bellardi)
30/06/2017

Data - IL SEGRETARIO
SETTORE ST...
P_____C_____
L'ISTRUTTORE
(Dott.ssa Augusta Ginesi)
04 LUG. 2017

patrimonio edilizio esistente non devono comunque aumentarne la vulnerabilità rispetto ad eventi alluvionali, anche attraverso l'assunzione di misure e accorgimenti tecnico-costruttivi e non devono comportare cambi di destinazione d'uso, che aumentino il carico insediativo anche temporaneo.

Lo stesso parere evidenzia, peraltro, che il Rapporto Preliminare non ha rilevato la presenza nell'area di interesse della fascia di riassetto fluviale, come evidenziato ... dalla Carta delle fasce di inondabilità e degli ambiti normativi del PdB del T. Chiaravagna.
Tale fascia comprende le aree esterne all'alveo attuale necessarie per l'adeguamento del corso d'acqua all'assetto definitivo previsto dal presente piano. La sua delimitazione è effettuata sulla base delle strategie e delle scelte pianificatorie del Piano e dell'insieme degli interventi strutturali individuati nell'ambito dello stesso. Comprende in particolare le aree necessarie al ripristino della idonea sezione idraulica e le aree da destinare alle opere di sistemazione idraulica previste.

Al riguardo corre l'obbligo di richiamare che:

Nella fascia di riassetto fluviale (RF) (art.14 delle Norme del PdB) non sono consentiti:

a) *interventi di nuova edificazione, di ampliamento dei manufatti esistenti, e di recupero del patrimonio edilizio esistente eccedenti quelli di manutenzione straordinaria, come definita dalla lett. B), comma 1, dell'art. 31 della l. n.457/78, fatti salvi gli interventi di restauro e risanamento conservativo, di cui alla lettera c) del comma 1 dell'art. 31 della l. n.457/78, in caso di edifici di interesse storico, architettonico e testimoniale;*
b) *interventi di realizzazione di nuove infrastrutture nonché l'ampliamento di quelle esistenti.*

Nel caso di specie - prosegue il parere del Settore regionale competente -, il progetto di sistemazione idraulica del corso d'acqua prevede, nel tratto ex Piaggio, l'allargamento della tombinatura esistente, mediante la realizzazione di un nuovo fornice in sponda sinistra e quindi non interferisce direttamente con le aree in superficie, ad eccezione del periodo di realizzazione dei lavori idraulici.
Peraltro lo scenario di pericolosità idraulica individuato nel Piano di Bacino è destinato ad essere superato a seguito del completamento degli interventi idraulici attualmente in corso di realizzazione che porteranno ad una classificazione in fascia C dell'area attualmente inserita in fascia A. Tale scenario, qualora si verificheranno le condizioni indicate dal Comitato Tecnico di Bacino come comunicate al Comune con nota PG/2016/179621 del 01/08/2016, potrà anche essere approvato preventivamente, con efficacia sospesa, fino all'avvenuta realizzazione e collaudo delle opere idrauliche previste.

Per quanto riguarda gli aspetti geomorfologici, si evidenzia che buona parte dell'area di intervento è classificata, nella carta della suscettività al dissesto, in area speciale di tipo B_2 dove qualsiasi riutilizzo di tali areali è subordinato alla valutazione ed alla verifica preventiva, in sede di progetto, in merito all'idoneità dell'area sotto il profilo geomorfologico, idrogeologico e geotecnico alla nuova destinazione d'uso prevista e all'acquisizione del parere vincolante della Regione in merito alla compatibilità della realizzazione dell'intervento, previsto dallo strumento urbanistico comunale, con le condizioni accertate.

Biodiversità
Come più volte evidenziato, l'area si colloca all'interno di una situazione fortemente trasformata in cui, come dichiarato dal RP, non sono presenti Aree protette né elementi della rete ecologica regionale o altri elementi significativi dal punto di vista bionaturalistico.

Paesaggio
Il PTCP (DCR 6/1990) classifica l'area come TU (Tessuto Urbano).
L'area rientra nel disposto del D.Lgs 42/2004 e smi,, come "Area tutelata per legge" in quanto territorio costiero compreso in una fascia della profondità di 300 metri, anche per i terreni elevati sul mare.

Gli interventi trasformativi saranno pertanto soggetti ad autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 dello stesso Decreto legislativo e della Lr 13/2014 e smi. fermo restando quanto disposto con DPR 31/2017.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Claudio Berardi)
30/06/2017

Data - IL SEGRETARIO
(Dott.ssa Augusta Ginesi)

ORIGINALE

SCHEMA N..... NP/13853 DEL PROT. ANNO 2017	**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale** Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti Pianificazione territoriale e Vas - Settore

Inquinamento acustico

Il RP dichiara che l'area in oggetto ricade in fascia acustica 6 ed è inoltre interessata dalle fasce di rispetto ferroviario A e B, richiamando al riguardo anche la DGR 1280/2012 ed in particolare il passaggio in cui la funzione produttiva è individuata come zona "cuscinetto". Sotto questo profilo, l'aspetto più rilevante è costituito dalla relazione con l'insediamento residenziale prospiciente, rispetto al quale il RP propone di introdurre una specifica prestazione ambientale nella scheda normativa dell'area. Tale prestazione risulta essere stata effettivamente introdotta nella scheda normativa nei termini seguenti:

"L'assetto planivolumetrico deve prevedere una adeguata distribuzione delle tipologie produttive nei confronti della prospiciente area residenziale "Marina Aeroporto" prevedendo adeguate forme di abbattimento e/o confinamento delle fonti di inquinamento acustico, anche attraverso la realizzazione di barriere e/o altre soluzioni progettuali".

Il Settore Ecologia, nell'esprimere il proprio parere si trova sostanzialmente in linea con quanto dichiarato nel RP e proposto nella scheda normativa dal Comune di Genova ponendo come condizione la previsione di *adeguate misure di abbattimento del rumore mediante barriere o altre soluzioni progettuali a protezione dell'area residenziale "Marina Aeroporto".*

Inquinamento elettromagnetico

Il RP (cap 3.9) fornisce una cartografia nella quale sono riportati:

a) il cavo Enel di distribuzione che alimenta la contigua area dei cantieri navali, specificando che lo stesso, distante circa 60 ml in linea d'aria, risulta interrato lungo Via Puccini.

b) alcune antenne GSM 8 e relativa area di rispetto di 80 ml distanti circa 300 ml dall'area di intervento.

Aspetti Energetici e Qualità della vita

Il RP richiama al riguardo le norme generali del PUC ed in particolare l'art. 14 (commi 2.1; 2.5; 2.6). Nelle prestazioni ambientali individuate nella scheda normativa relativa all'Area di intervento si legge:

"Gli interventi edilizi consentiti nell'ambito dell'Area di Intervento devono essere progettati sulla base di criteri di ecoefficienza al fine di garantire il conseguimento della migliore efficienza energetica e di risparmio energetico".

Una ulteriore prestazione ambientale proposta dal Comune, all'interno della scheda normativa dell'A.I. recita:

"Gli interventi edilizi consentiti nell'A.I. devono prevedere l'inserimento di spazi verdi, volti al miglioramento del microclima locale, alla mitigazione degli effetti delle isole di calore connesse alla presenza degli spazi artificiali e i percorsi pedonali devono essere attrezzati con piantumazioni e/o viali alberati."

Tali prestazioni appaiono condivisibili.

Aria e fattori climatici, mobilità

Il RP dedica a questi profili il capitolo 3.1., richiamando in primo luogo la DGR n.44 del 24/01/2014 e le relative zonizzazioni. In particolare il RP si sofferma (citando come fonte la Valutazione annuale sulla qualità dell'aria 2015 reperibile sul sito www.ambientinliguria.it) i superamenti del valore medio annuo di Biossido di azoto N02 e di Ozono.

Il RP afferma *il documento regionale attribuisce il peso maggiore(62%) alle emissioni delle navi che stazionano in porto, seguite dal trasporto su strada (26%), il contributo delle industrie e del riscaldamento domestico, che contribuiscono con percentuali analoghe, risulta pertanto marginale. ...*

Le modifiche al PTC ACL in oggetto escludono esplicitamente le attività commerciali e le attività legate alla logistica, per cui appare ragionevole la considerazione espressa dal RP secondo cui " *il traffico prospettabile a seguito di tali modifiche è da ritenersi similare a quello indotto dalle funzioni ante – modifica* e quindi che *l'impatto di detta trasformazione sulla viabilità locale è da ritenersi ininfluente.*

Considerazioni analoghe vengono formulate dal Settore Ecologia nell'espressione del proprio parere dove, in riferimento alla zonizzazione approvata con DGR n. 44 del 24/01/2014 si rileva che l'area di intervento in oggetto risulta inserita nel cosiddetto "agglomerato di Genova IT711" ove si registrano le maggiori criticità in termini di superamento delle emissioni in atmosfera e che sulla base di quanto affermato nel RP si presume non muteranno in senso peggiorativo rispetto alla situazione attuale al variare della destinazione produttiva aeronautica in favore di più generiche funzioni produttive ad alto contenuto tecnologico.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Claudio Berardi)

30/06/2017

Data - IL SEGRETARIO

(Dott.ssa Augusta Ginesi)

04 LUG. 2017

Si rileva peraltro che, anche da un punto di vista urbanistico, la rete infrastrutturale dell'area è comunque tale da non sostenere, sotto il profilo trasportistico significativi incrementi dei flussi di traffico quali quelli indotti da funzioni di tipo commerciale o logistico.

Gestione acque
Il RP evidenzia l'esistenza di un pozzo industriale di emungimento d'acqua dal Torrente Chiaravagna in esercizio, la cui portata è di 8.3 l/s; il pozzo è ubicato sulla porzione non demaniale del lotto di proprietà privata in locazione finanziaria da parte di Piaggio Aerospace concessionario del pozzo.

Su questo tema, il Settore Ecosistema Costiero e Acque,

- ribadisce la necessità che nei casi di demolizione/ricostruzione o sostituzione edilizia vengano rispettate le norme generali del PUC 2015 minimizzando l'impermeabilizzazione attraverso l'uso più esteso possibile di materiali che permettano la percolazione e la ritenzione temporanea delle acque nel terreno;

- rileva che per quanto riguarda gli aspetti di competenza relativi al servizio idrico integrato e alle previsioni del Piano di Tutela delle Acque l'adeguamento non comporta variazioni sostanziali;

- chiede che venga fornito lo stato di consistenza del pozzo industriale presente e l'uso che ne viene eventualmente previsto. Tale richiesta sarà ripresa in termini di raccomandazione.

ARPAL evidenzia in ogni caso che i dati utilizzati non sono aggiornati in quanto riferiti al PTA 2009 mentre ad oggi il riferimento opportuno è il vigente PTA 2016/2021 approvato con DCR n.11 del 29/03/2016.

Contaminazione del suolo e bonifiche
La variante conferma la destinazione produttiva dell'area. Il RP evidenzia che, per quanto riguarda le tabelle di cui all'Allegato 5 al Titolo V, parte quarta del D.Lgs 152/06, il riferimento resta quello della colonna B della Tabella 1: siti ad uso commerciale ed industriale.

Nel proprio parere ARPAL non esclude la possibilità che nelle fasi attuative potrebbero presentarsi aspetti oggi non affrontati (poiché non è attualmente definita la natura delle attività che si andranno ad insediare).
A questo riguardo si rende necessario introdurre una specifica prescrizione nei termini seguenti: "nell'ipotesi di interventi di demolizione e ricostruzione che comportino l'interessamento del sottosuolo è necessaria una verifica nelle forme di legge sull'eventuale necessità di interventi di bonifica dei suoli."

VALUTAZIONI CONCLUSIVE
La variante in oggetto consiste sostanzialmente nel riutilizzo a fini produttivi di aree già utilizzate a questo scopo, attraverso l'adeguamento della normativa dello strumento di pianificazione territoriale oggi operante (PTC ACL, approvato con DCR 92 del 31 luglio 1990) che ne circoscriveva le possibilità di utilizzo alla sola attività aeronautica. L'equilibrio in termini di complessiva sostenibilità dell'intervento deve essere cercato nel rapporto tra l'esigenza della creazione di nuovi posti di lavoro e l'inserimento delle attività in un contesto oggi caratterizzato dalla compresenza di più funzioni.

Deve in ogni caso essere sottolineato che:
- l'area già oggi presenta un uso produttivo;
- gli interventi non comportano consumo di suolo;
- gli interventi previsti possono portare ad un miglioramento delle condizioni di partenza, in particolare per quanto riguarda le connessioni tra il centro di Sestri Ponente e l'insediamento residenziale della "Marina Aeroporto" e la mitigazione degli impatti delle nuove attività.

Peraltro merita invece una specifica attenzione la tematica relativa ai rapporti con la pianificazione di bacino da cui dipendono specifiche prescrizioni nel tipo e nella successione temporale degli interventi.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Claudio Berardi)
30/06/2017

Data - IL SEGRETARIO

SCHEMA N..... NP/13853 DEL PROT. ANNO 2017	**REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale** Dipartimento territorio, ambiente, infrastrutture e trasporti Pianificazione territoriale e Vas - Settore

Dalla verifica svolta si ritiene pertanto che:

- **non sia necessario assoggettare** la variante in oggetto a VAS, in quanto il RP contiene elementi sufficienti di verifica, confermando le prestazioni ambientali già previste nella scheda normativa relativa all'Area di Intervento e con **le prescrizioni** nel seguito riportate.

Prescrizioni

1) Nelle parti dell'Area di Intervento attualmente ricadenti in ***fascia A di inondabilità (art. 15 c.2 delle Norme di Attuazione del Piano di Bacino) gli interventi ammessi sul patrimonio edilizio esistente non devono comunque aumentarne la vulnerabilità rispetto ad eventi alluvionali, anche attraverso l'assunzione di misure e accorgimenti tecnico-costruttivi e non devono comportare cambi di destinazione d'uso, che aumentino il carico insediativo anche temporaneo. L'efficacia delle previsioni eccedenti tali limiti sono pertanto sospese fino all'avvenuta realizzazione e collaudo delle opere idrauliche previste, propedeutiche alla riclassificazione in fascia C delle aree, sulla base della verifica delle condizioni indicate dal Comitato Tecnico di Bacino come comunicate al Comune con nota PG/2016/179621 del 01/08/2016,***

2) ***Nella porzione dell'Area di Intervento ricadente nella Fascia di riassetto fluviale (RF) (art.14 delle Norme del PdB) non sono consentiti:***

   a) ***interventi di nuova edificazione, di ampliamento dei manufatti esistenti, e di recupero del patrimonio edilizio esistente eccedenti quelli di manutenzione straordinaria, come definita dalla lett. B), comma 1, dell'art. 31 della l. n.457/78, fatti salvi gli interventi di restauro e risanamento conservativo, di cui alla lettera c) del comma 1 dell'art. 31 della l. n.457/78, in caso di edifici di interesse storico, architettonico e testimoniale;***
   b) ***interventi di realizzazione di nuove infrastrutture nonché l'ampliamento di quelle esistenti.***

3) ***Per le porzioni dell' Area di intervento classificate dalla carta della suscettività al dissesto come area speciale di tipo B_2 qualsiasi riutilizzo di tali areali è subordinato alla valutazione ed alla verifica preventiva, in sede di progetto, in merito all'idoneità dell'area sotto il profilo geomorfologico, idrogeologico e geotecnico alla nuova destinazione d'uso prevista e all'acquisizione del parere vincolante della Regione in merito alla compatibilità della realizzazione dell'intervento, previsto dallo strumento urbanistico comunale, con le condizioni accertate.***

4) ***Nei casi di demolizione/ricostruzione o sostituzione edilizia sia minimizzata l'impermeabilizzazione dei suoli attraverso l'uso più esteso possibile di materiali che permettano la percolazione e la ritenzione temporanea delle acque nel terreno;***

5) ***Nelle ulteriori fasi approvative venga fornito lo stato di consistenza del pozzo industriale presente e l'uso che ne viene eventualmente previsto dandone comunicazione al Settore Ecosistema Costiero e Acque.***

6) ***Nell'ipotesi di interventi di demolizione e ricostruzione che comportino l'interessamento del sottosuolo è necessaria una verifica nelle forme di legge sull'eventuale necessità di interventi di bonifica dei suoli.***

FINE TESTO

ATTESTO che la presente COPIA, ricavata su n. 12 pagine da me singolarmente firmate E' CONFORME ALL'ORIGINALE agli atti.
Genova, 26/07/2017

L'ISTRUTTORE
(Dott.ssa Augusta Ginesi)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Claudio Gerardi)
26/07/2017

Data - IL SEGRETARIO